

**BEATO
LUCA BELLUDI,
SACERDOTE**

17 febbraio



Gli antichi documenti ci informano che frate Luca Belludi, nato verso il 1200, fu compagno di sant'Antonio nel suo ultimo anno di vita. Gli fu vicino nell'azione apostolica, nel ritiro a Camposampiero (Padova) e nel momento della sua morte. Fu depositario dei ricordi del taumaturgo, l'informatore dei biografi. Si spense a Padova il 17 febbraio 1286. Le sue spoglie mortali riposano nella basilica del Santo, accanto al sepolcro del suo grande maestro. La devozione che lo circondò da vivo, seguì nel culto ininterrotto che venne prestato alla sua tomba: culto approvato ufficialmente da Pio XI il 18 maggio 1927.

ANTIFONA D'INGRESSO

Cfr. Sal 24 (23), 5-6

Questo è il santo che ha ottenuto benedizione dal Signore,
giustizia da Dio sua salvezza;
ecco la generazione che cerca il Signore.

COLLETTA

O Dio, che nell'amore verso di te e verso il prossimo
hai compendiato i tuoi comandamenti,
fa' che, ad imitazione del beato Luca Belludi,
dedichiamo la nostra vita al servizio del prossimo,
per essere da te benedetti nel regno dei cieli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, l'offerta del nostro servizio sacerdotale
nel ricordo del beato Luca Belludi,
e fa' che, liberi dagli affanni e dagli egoismi del mondo,
diventiamo ricchi di te, unico bene.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Sal 34 (33), 9

Gustate e vedete come è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia.

DOPO LA COMUNIONE

Guidaci, o Padre, nelle vie del tuo amore
con la luce e la forza di questo sacramento;
conferma l'opera che hai iniziato in noi
e portala compimento fino al giorno di Cristo Gesù.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.